Promuovere volontariato e partecipazione sociale a tutte le età: un'esperienza in AVIS e in altre realtà di successo

Emanuele Serrelli
Università Cattolica del Sacro Cuore
Centro Studi sul Volontariato e la Partecipazione Sociale (CESVOPAS)

I *modelli di apprendimento nell'era della continua attenzione parziale: l'esperienza di AVIS , 5 e 6 ottobre, Milano*

CESVOPAS

- Il Centro mira ad essere un punto di riferimento per **una lettura più preparata, approfondita e appropriata del fenomeno sociale del Volontariato**
- Accanto a questo lavoro di approfondimento il CESVOPAS intende anche diventare osservatorio per **intercettare tendenze e orientamenti** del fenomeno nel territorio – sia locale sia nazionale – coniugando il rigore della ricerca e la sensibilità degli operatori sul campo.

https://centridiricerca.unicatt.it/cesvopas

VOLONTARIATO COMPETENTE
Riconoscere gli apprendimenti
nella partecipazione sociale

A cura di Livia Cadei

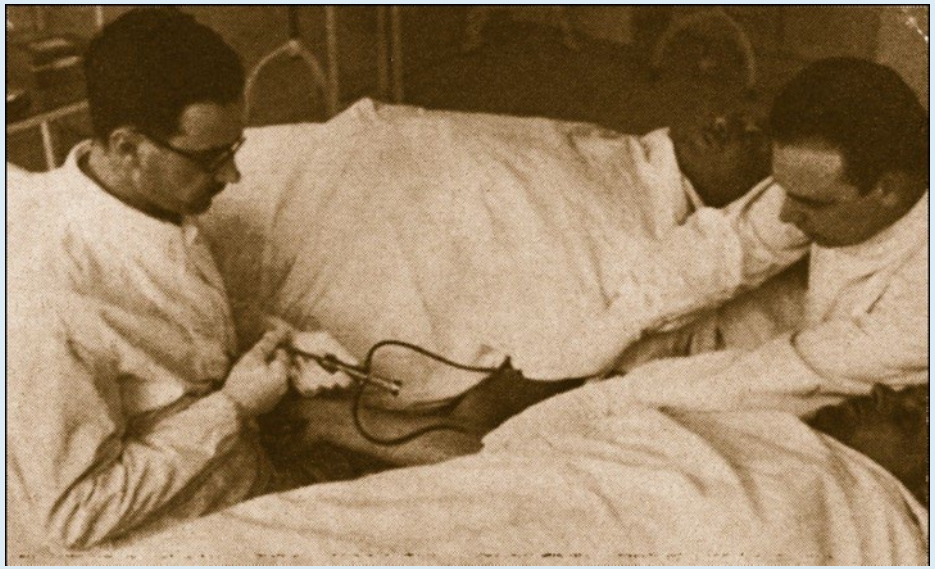
Unicopli

Ogni mese le
notizie del
CESVOPAS

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

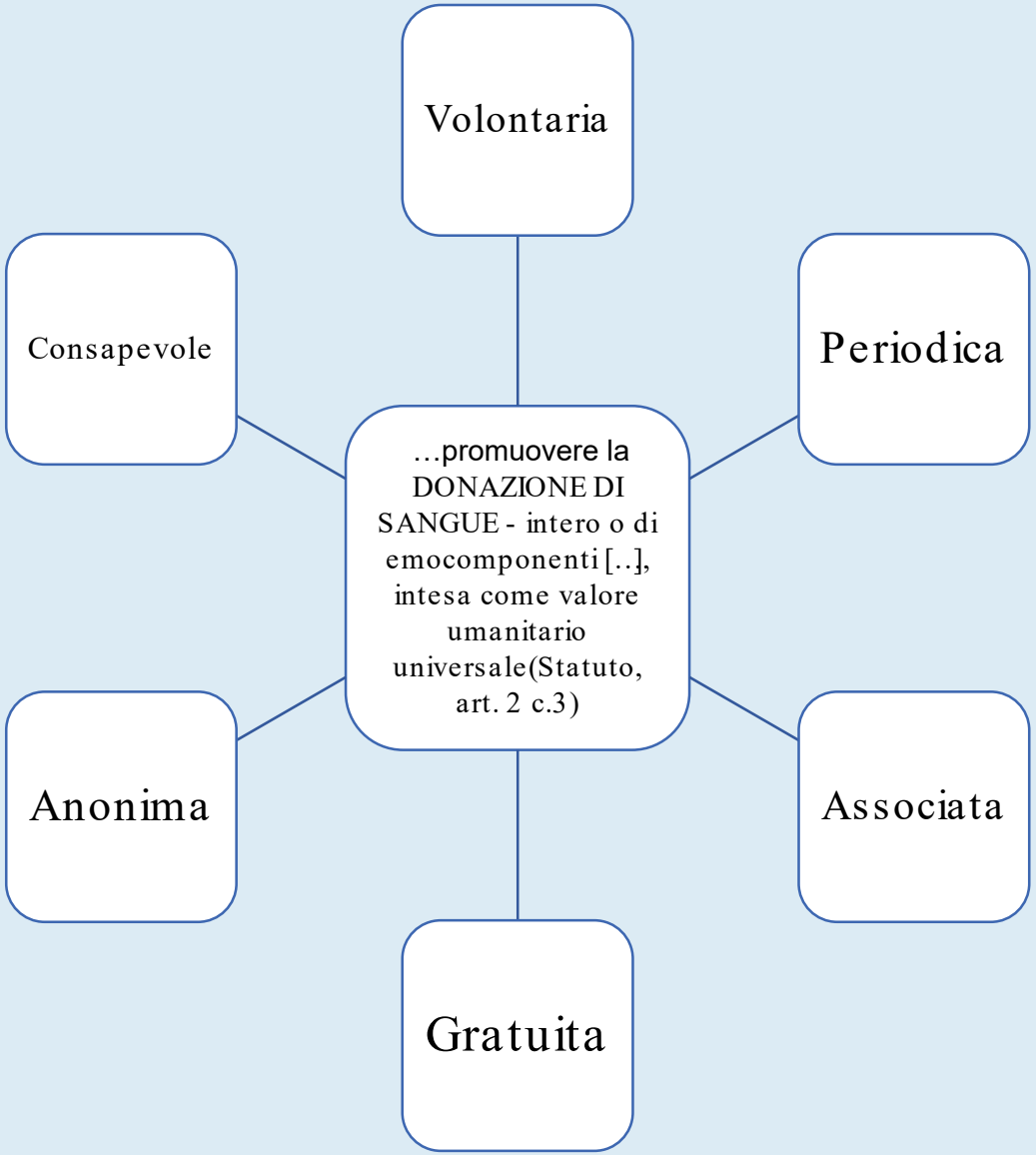
I VALORI DI AVIS

«…non era possibile ammettere che un paziente in pericolo di vita non potesse trovare nel sangue, offerto, la propria fonte di salvezza» (Guiddi, 2013, p. 52)



AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

I VALORI DI AVIS



I VALORI DI AVIS

«…promuove interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della SOLIDARIETÁ e del DONO al fine di svilupparne la disponibilità all'IMPEGNO responsabile in azioni di VOLONTARIATO, anche attraverso forme di ASSOCIAZIONISMO.»

(rinnovato il 6/12/2021)

PROTOCOLLO D' INTESA

tra

il **Ministero dell'Istruzione**

(di seguito denominato MI)

e

l'Associazione Volontari Italiani del Sangue

(di seguito denominato AVIS)

I VALORI DI AVIS

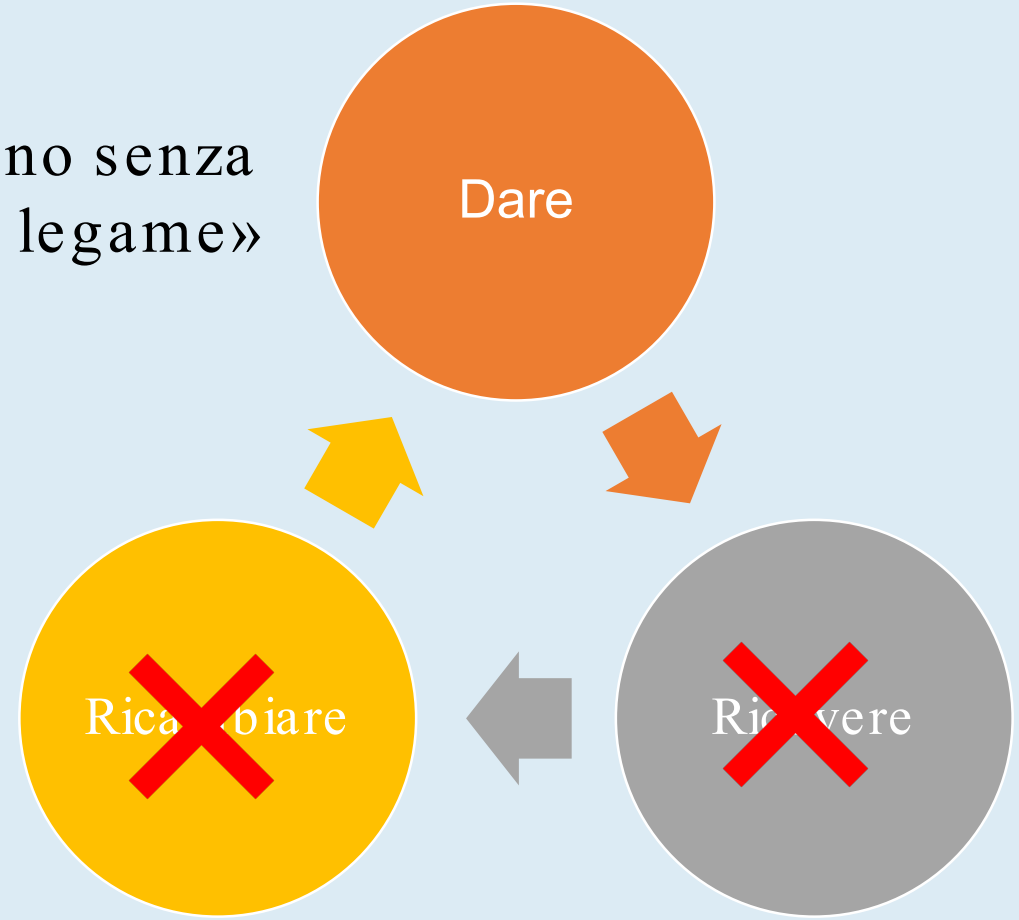
«..non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica» (Statuto, art. 2 c.2)

«..garantisce l'unitarietà di tutte le Associazioni territoriali» (Statuto, art. 2 c.3)

«*Il donatore può, certamente, ancora essere un cittadino universale, che è cittadino del mondo, ma al contempo, non si può prescindere dal considerare* ***il ruolo del sistema associativo nella decisione di donare il sangue*** *. [Infatti,] senza l'intermediazione delle associazioni che si occupano di raccolta del sangue, quest'ultimo non potrebbe svolgere nessuna funzione di aiuto, e perderebbe quei requisiti di sicurezza da esse garantiti, finendo per trasformarsi in un dono avvelenato*» (Guiddi, 2013, p. 54)

I VALORI DI AVIS

«Dono senza legame»



«*...**do ciò che ho ricevuto** , trasponendolo, attraverso un «energico salto» (Erikson 1969), non necessariamente pensando alle generazioni successive, ma a qualcuno che è altro da me e che, sconosciuto, non mi da dato-donato, né mai potrebbe dare, nulla in cambio, ma con il quale condivido la vita*» (Guiddi, 2013, p. 33)

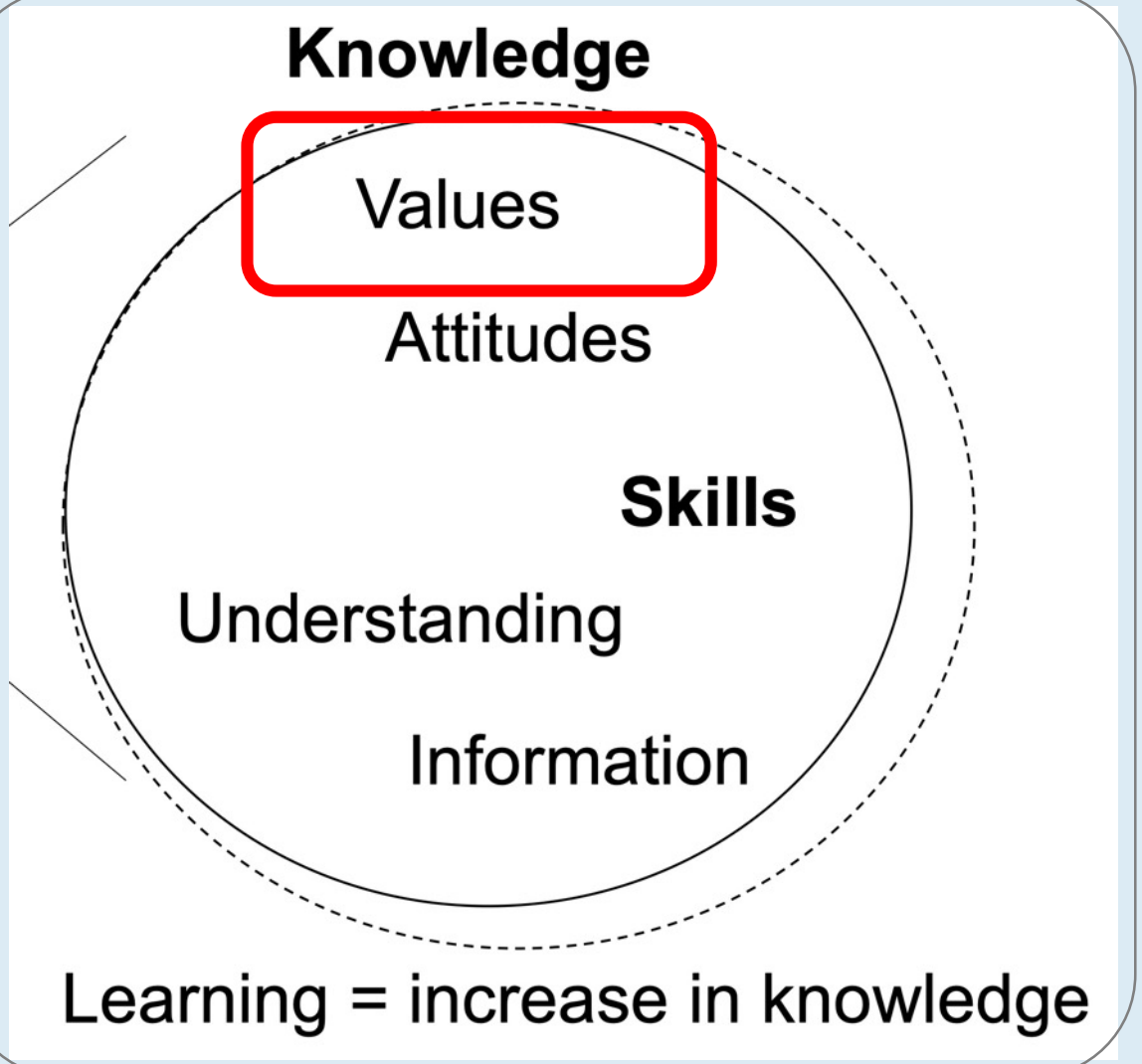
Nell’anonimato, il massimo della relazione

La donazione di sangue, nell’anonimato che caratterizza il gesto (cf. «dono puro» in assenza di scambio), non crea legame sociale?

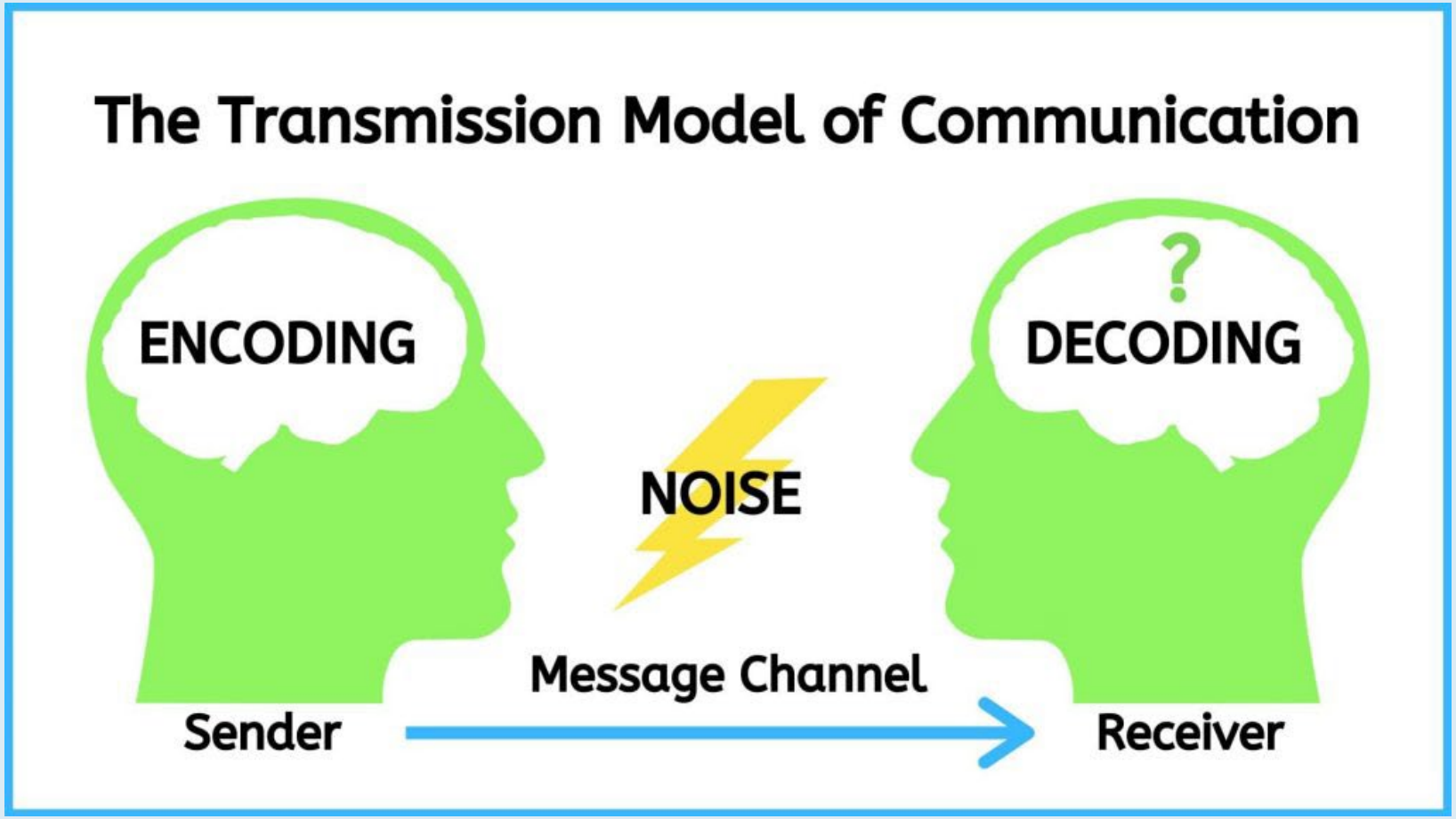
Al contrario: «*lega tutti gli uomini in modo talmente intimo e personale da provare che la famiglia umana sia una realtà*» (Titmuss 1971, p. 60)

COMUNICARE VALORI?

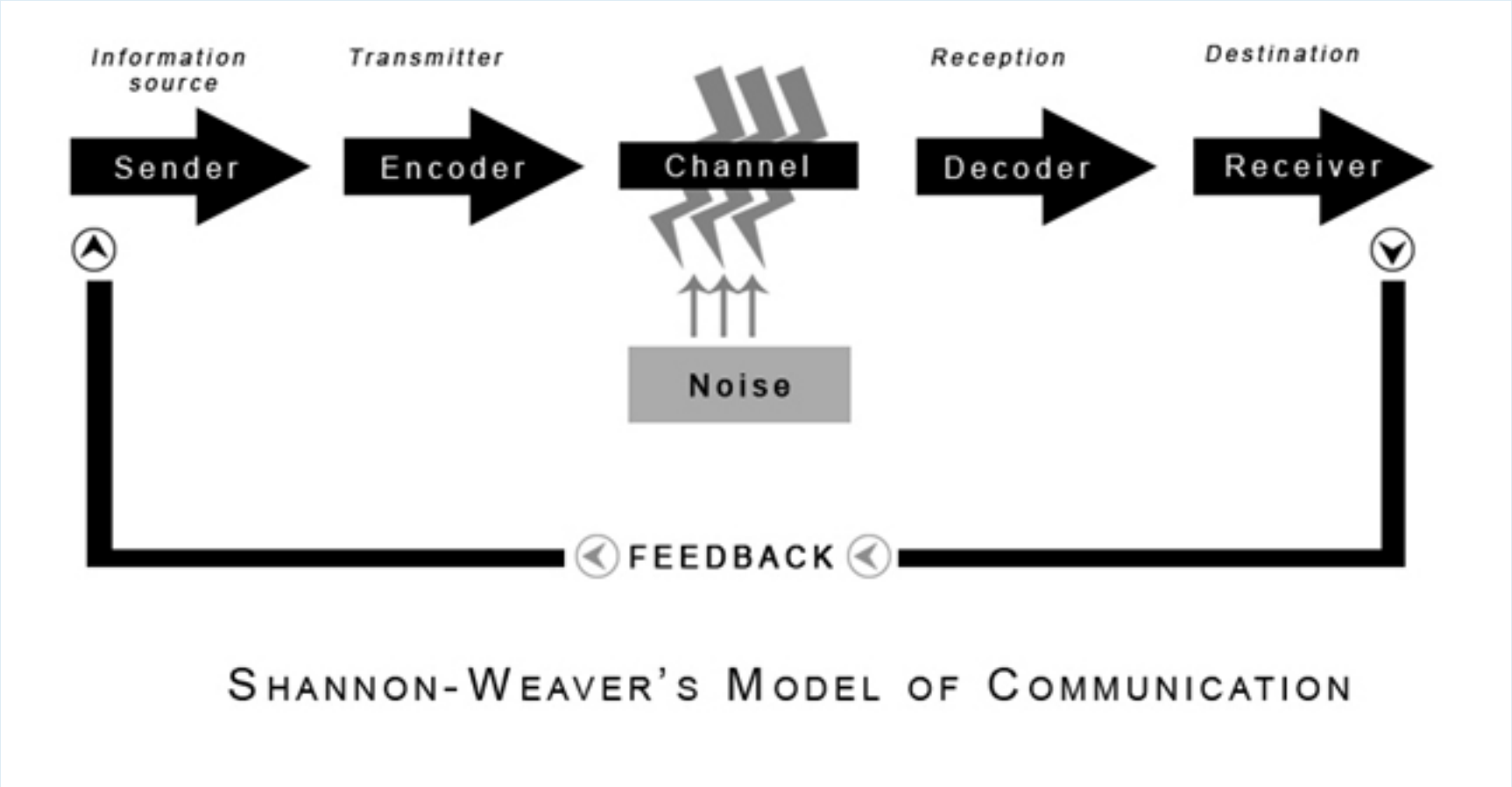
“Tassonomia della conoscenza” dell’UNESCO



COMUNICARE VALORI?



COMUNICARE VALORI?



SHANNON-WEAVER'S MODEL OF COMMUNICATION

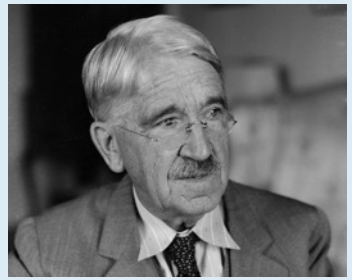
COMUNICARE VALORI?

- Comunicazione come PARTECIPAZIONE (John Dewey, 1859-1952)
- NO Comunicazione come TRASMISSIONE
- **Quando si comunica, in realtà si condivide un'esperienza // si comunica <u>solo se</u> si CONDIVIDE UN'ESPERIENZA**
- L'esperienza condivisa **GENERA COMPRENSIONE CONDIVISA**
- Esperienza = FARE INSIEME qualcosa che **interessa,** qualcosa in cui siamo **interdipendenti,** essendo **consapevoli** delle comuni finalità

COMUNICARE VALORI?

Si crea significato quando le persone **condividono** attività comuni: **allora** le idee e le emozioni delle persone sono trasformate come risultato (e in funzione) dell'attività cui partecipano.

John Dewey



COMUNICARE VALORI?

Il «contagio» dei valori: incontrare le persone nei luoghi dell'esperienza

COMUNICARE VALORI?

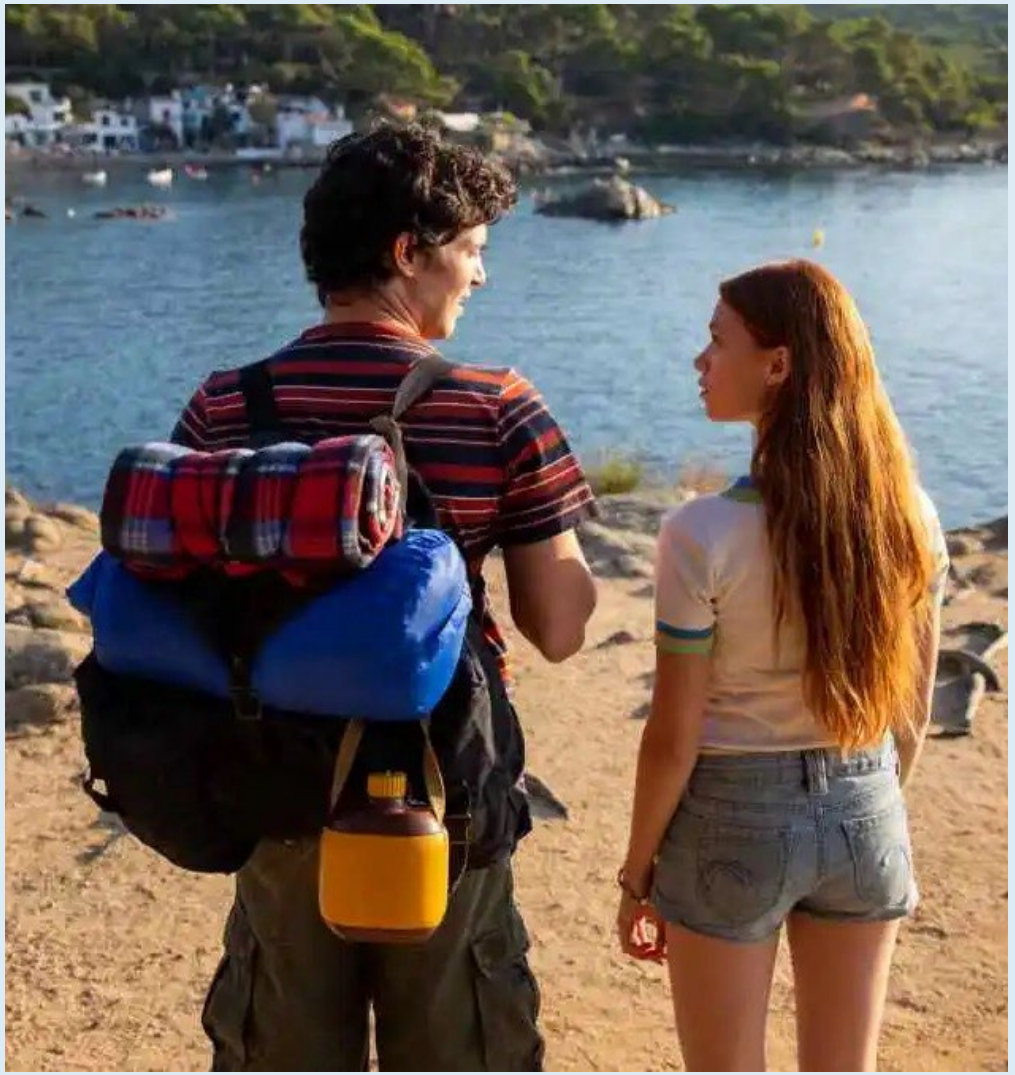
Tutoring = stare accanto

"La scuola deve aprire al mondo.
Non soddisfare bisogni, ma rendere capaci di autonomia e desiderio.
Non infantilizzare [...] ma aiutare a crescere.
Insegnare a contenere l'angoscia, a fare qualcosa che consenta di ritrovare parti buone dentro di sé, di modificare le relazioni con gli altri, sentirsi utili e importanti, apprendere dall'esperienza"

- Riccardo Massa -

PROGETTAZIONE FORMATIVA

- Guardare negli occhi
- Guardare oltre
- Fare scelte
- Guadagnare autorevolezza e leadership
- Essere fedeli
- Rispettare



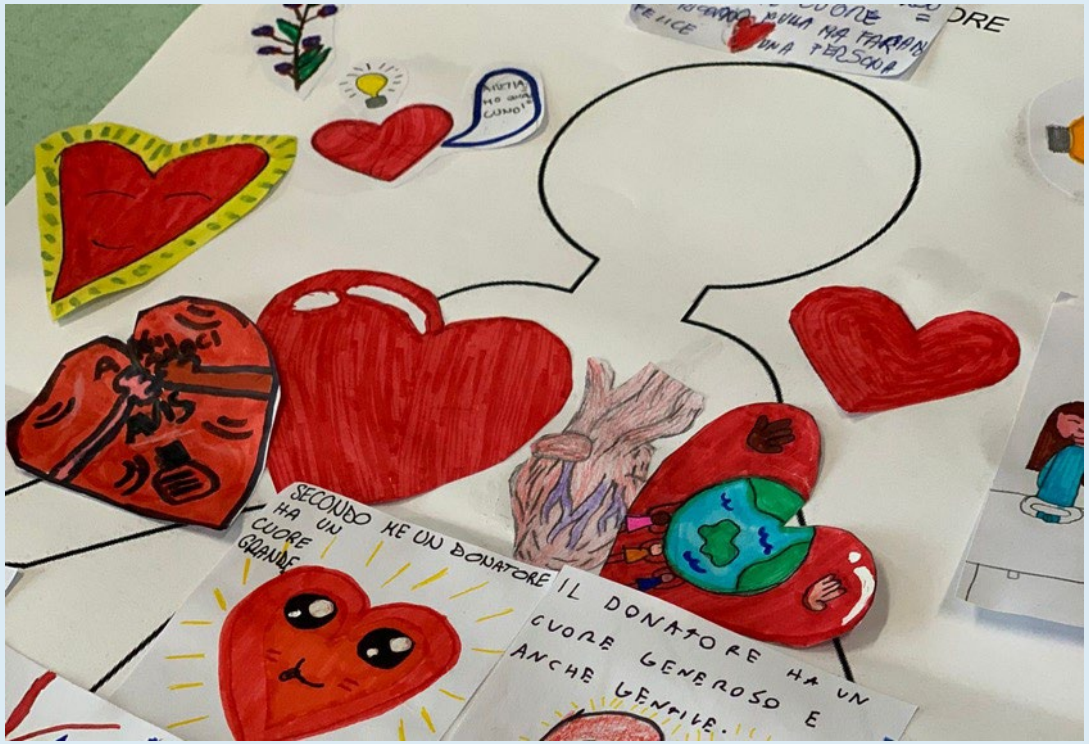
"Piacere: AVIS" una proposta in cui gli studenti non sono solo passivi fruitori, ma vengono coinvolti attivamente.

PERCHÈ "PIACERE: AVIS!"

Il progetto si fonda sull'idea che le associazioni di volontariato siano chiamate a parlare ai giovani, fin dalla prima infanzia, stimolando la loro propositività, le loro idee e la loro voglia di fare.

I formatori sono laureati selezionati e specificatamente preparati dall'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE (CESVOPAS – Centro Studi sul Volontariato e la Partecipazione Sociale) per realizzare gli interventi con le classi. Sono inoltre anch'essi giovani: rappresentano pertanto una credibile testimonianza per gli alunni.

Ultimo, ma non meno importante, il costante feedback permette di monitorare e valutare, grazie a un questionario sottoposto ad alunni e insegnanti, il grado di soddisfazione degli interventi proposti, al fine di individuare azioni di miglioramento che verranno coordinate da uno staff scientifico diretto da docenti universitari.



OBIETTIVO FORMATIVO

Crescita civica, umana e valoriale dei giovani attraverso l'esperienza di un'associazione tesa al DONO.

Valutazione

Apprendimento			Gradimento		
Sangue	Avis	Volontariato	Spiegazione	Lavori di gruppo	Video e testimonianze

INSEGNANTI

- **Buona soddisfazione** (praticamente assenti le risposte “Niente” e “Poco”)

ALUNNI

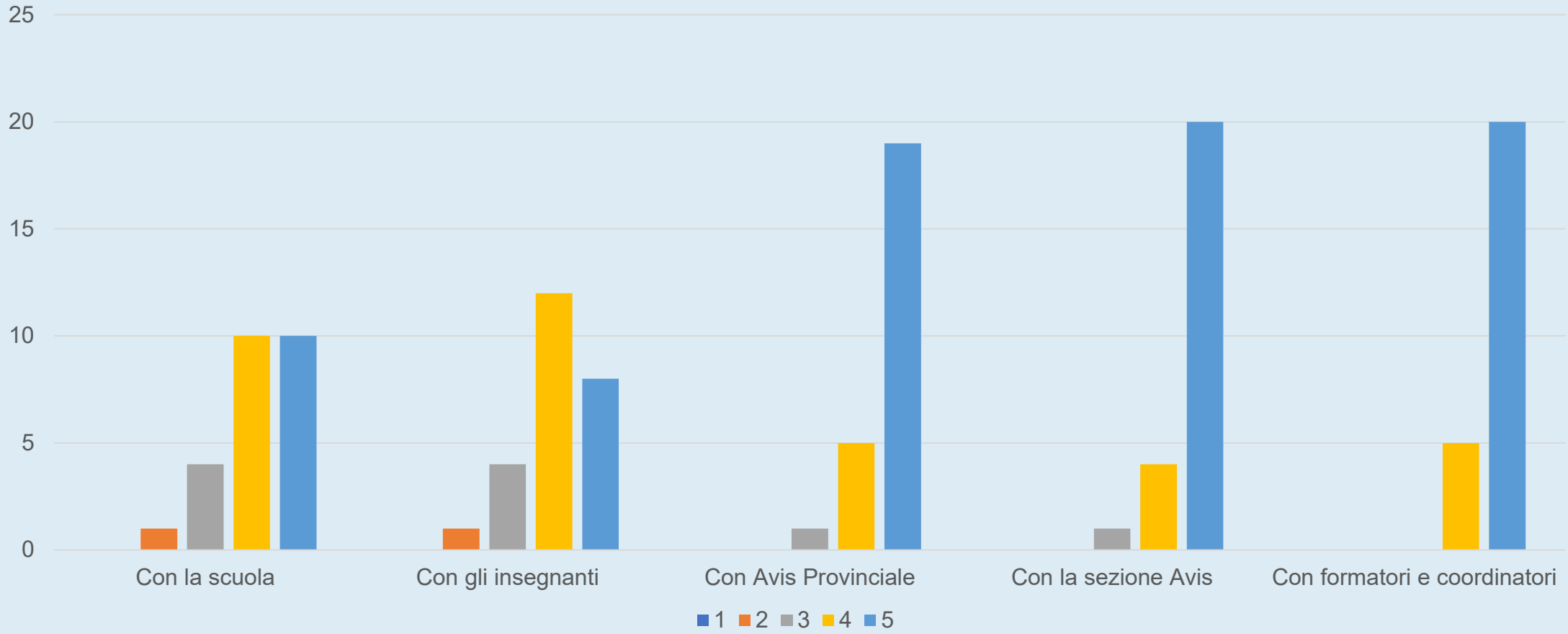
- Su tutti gli ordini di scuola si rileva una **percezione di apprendimento alta** (“Poco” o “niente” insieme si attestano su percentuali minime)
- **Anche il gradimento** delle attività è molto alto.

Feedback dagli insegnanti

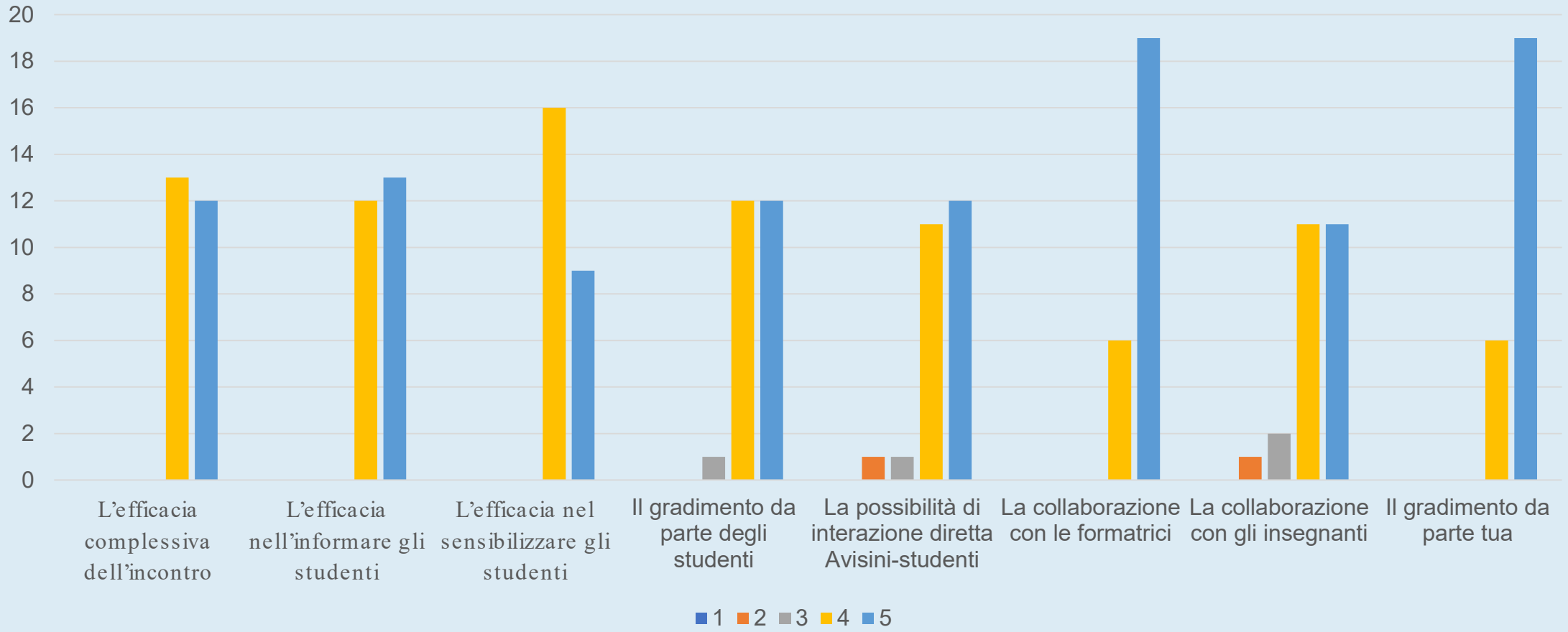
			Infanzia 37		Primaria 93		Sec I 98		Sec II 93	
APPRENDIMENTO	Sangue	Molto	14	38%	80	86%	72	73%	59	63%
		Abbastanza	21	57%	13	14%	26	27%	33	35%
		Poco	1	3%	0	0%	0	0%	1	1%
		Niente	1	3%	0	0%	0	0%	0	0%
	Avis	Molto	12	32%	84	90%	81	83%	64	69%
		Abbastanza	21	57%	8	9%	17	17%	29	31%
		Poco	4	11%	1	1%	0	0%	0	0%
		Niente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
	Volontariato	Molto	22	59%	80	86%	75	77%	54	58%
		Abbastanza	13	35%	12	13%	21	21%	39	42%
		Poco	2	5%	1	1%	2	2%	0	0%
		Niente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
GRADIMENTO	Spiegaz	Molto	24	65%	81	87%	83	85%	66	71%
		Abbastanza	13	35%	12	13%	15	15%	27	29%
		Poco	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
		Niente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
	Lavori	Molto	25	68%	60	65%	76	78%	54	58%
		Abbastanza	12	32%	32	34%	22	22%	31	33%
		Poco	0	0%	1	1%	0	0%	8	9%
		Niente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
	Video, test	Molto	22	59%	74	80%	63	64%	62	67%
		Abbastanza	15	41%	17	18%	29	30%	28	30%
		Poco	0	0%	2	2%	6	6%	3	3%
		Niente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%

Il feedback degli Avisini

Facilità di rapporto



Il feedback degli Avisini
Soddisfazione



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

ALCUNI NUMERI

2023/2024

- 379 incontri (vs. i 352 dell'a.s. precedente)
- circa 12mila alunni (vs. i circa 10mila del 22/23)
- A questi vanno aggiunte alcune centinaia di studenti toccati da eventi, oltre ad altri interlocutori

	Infanzia	Primaria	Secondaria I	Secondaria II	Eventi*
Primo Q	15	10	23	34	3
Secondo Q	42	98	106	34	15
Totale	**57**	**108**	**129**	**85**	**18**
Tot. incontri:	**379**				
	15%	**28%**	**34%**	**22%**	
Percentuali a.a. 2022/23	*12%*	*29%*	*29%*	*30%*	

NOVITÀ 2023/2024

Corso di Pedagogia generale, Corso di laurea in Psicologia, I anno, Università Cattolica di Brescia

Attività specifiche nei centri estivi a giugno e luglio

IL CONCORSO

Tutte le classi che incontrano il progetto possono scegliere se provare a raccontare con un proprio lavoro il messaggio del dono.

Festa finale e premi in palio per i lavori migliori!

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL REGOLAMENTO.

Manerbio week

I bimbi fleresi dell'infanzia e della primaria hanno avuto compagni davvero insoliti

Sui banchi di scuola insieme all'Avis

FLERO (bnj) **Sui banchi di scuola con Avis! Nei giorni scorsi i bimbi fleresi della scuola dell'infanzia e della primaria hanno avuto compagni di banco insoliti che hanno raccontato loro storie spettacolari. All'asilo Valter Papa, l'avisino-alpino della sezione Poncarale-Flero, con altri amici formatori dell'Avis Provinciale Brescia, ha portato loro nel Regno di Pallidonia, dove tutto era triste e privo di sorrisi.**

Il Re era molto preoccupato per i suoi sudditi così cerca e trova una soluzione nella valle vicina: la Valle del Riso, dove tutto è legato al sorriso, alla gioia, alla solidarietà.

Una storia che riprende il buon effetto dei volontari dal braccio teso che riportano con il loro gesto, la donazione di sangue, un sorriso e un miglioramento nella vita di chi è meno fortunato.

Alle elementari invece sempre il volontario della sezione avisina presieduta da Federica Salvoldi, con i formatori del provinciale, ha raccontato ai piccoli alunni e alunne tantissime curiosità sul dono del sangue, sulle componenti, su cos'è la solidarietà.

Qui molte sono state le mani alzate e grandissimi in entrambi i casi gli apprezzamenti dei bimbi, delle maestre e della dirigenza per i contenuti di qualità condivisi in queste occasioni.

«E' stato molto bello incontrare i piccoli di una delle nostre comunità e poter affrontare con loro l'inizio di un percorso che magari li porterà un giorno a essere donatori o volontari attivi in Avis o comunque nel volontariato. Un'esperienza che sarà sicuramente da ripetere» ha concluso soddisfatto ed emozionato l'alpino-avisino Papa.

Grande la soddisfazione anche della presidente avisina Salvoldi: «La formazione e l'informazione verso il nostro volontariato è fondamentale sin dalla tenera età. Siamo felici di poter contribuire anche noi, in parte, a dare ai futuri adulti di domani delle basi solide per poter crescere nella consapevolezza della solidarietà. Grazie al volontario Valter Papa così come ai formatori di Avis Provinciale Brescia per aver contribuito positivamente a questo risultato più che positivo nelle nostre scuole».

I bambini della scuola dell'infanzia e della primaria insieme all'Avis: un incontro davvero speciale

UN SERVIZIO MODULABILE

Le nostre proposte sono tutte disponibili dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, personalizzate a seconda delle esigenze didattiche e organizzative della scuola e della classe.

A LEZIONE CON AVIS: INCONTRO INTERATTIVO A SCUOLA

VISITA ALL'UNITA' DI RACCOLTA DI BRESCIA

PERCORSO PEER-TO-PEER

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

UN SERVIZIO MODULABILE

Le nostre proposte sono tutte disponibili dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, personalizzate a seconda delle esigenze didattiche e organizzative della scuola e della classe.

- A LEZIONE CON AVIS: INCONTRO INTERATTIVO A SCUOLA
- VISITA ALL'UNITA' DI RACCOLTA DI BRESCIA
- PERCORSO PEER-TO-PEER

A LEZIONE CON AVIS: INCONTRO INTERATTIVO A SCUOLA

SCOPRIAMO INSIEME IL MONDO DEL DONO

L'incontro in aula si suddivide in due parti:

- la prima più espositiva, dove il formatore, utilizzando slides e video, presenta le informazioni principali sul sangue, la donazione e l'associazione AVIS, partendo sempre dai dubbi e dalle curiosità degli studenti;
- la seconda è una parte di attivazione, in cui viene proposto un lavoro di gruppo, volto a stimolare l'interesse e l'iniziativa degli alunni, guidandoli a trovare delle possibilità concrete per incidere positivamente sulla realtà.

Per la scuola dell'infanzia la proposta prevede un approccio più narrativo basato sul racconto di una favola. Più in generale, la proposta è declinata diversamente in base all'età degli alunni.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

UN SERVIZIO MODULABILE

Le nostre proposte sono tutte disponibili dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, personalizzate a seconda delle esigenze didattiche e organizzative della scuola e della classe.

A LEZIONE CON AVIS: INCONTRO INTERATTIVO A SCUOLA

VISITA ALL'UNITA' DI RACCOLTA DI BRESCIA

PERCORSO PEER-TO-PEER

VISITA ALL'UNITÀ DI RACCOLTA DI BRESCIA

ENTRIAMO NEL NOSTRO CENTRO DI RACCOLTA

Ove possibile, le classi sono invitate a svolgere l'attività attraverso una visita interattiva all'Unità di Raccolta di Brescia.
Accompagnati dai formatori, gli alunni incontrano donatori, volontari e operatori, scoprendo l'avventura di far arrivare il sangue laddove ce n'è bisogno, comprendendo il valore della salute per sè e per gli altri.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

UN SERVIZIO MODULABILE

Le nostre proposte sono tutte disponibili dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, personalizzate a seconda delle esigenze didattiche e organizzative della scuola e della classe.

A LEZIONE CON AVIS: INCONTRO INTERATTIVO A SCUOLA

VISITA ALL'UNITA' D... RACCOLTA DI BRES...IA

PERCORSO PEER-TO-PEER

PERCORSO PEER-TO-PEER

Per gli istituti secondari di secondo grado è possibile questa formula in cui un piccolo gruppo di ragazzi si organizza per comunicare a cultura della donazione ai propri coetanei, elaborando prima i contenuti e progettando accuratamente le modalità.

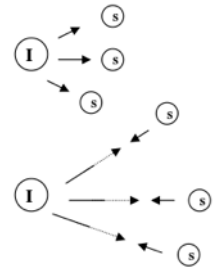
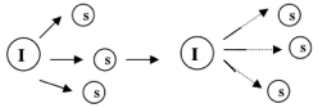
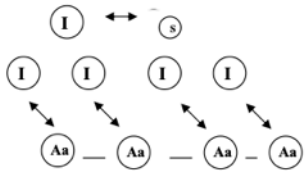
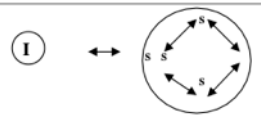
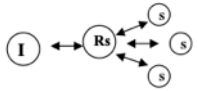
IMPARIAMO A PROMUOVERE IL VOLONTARIATO TRA I COETANEI

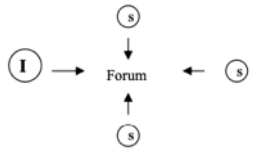
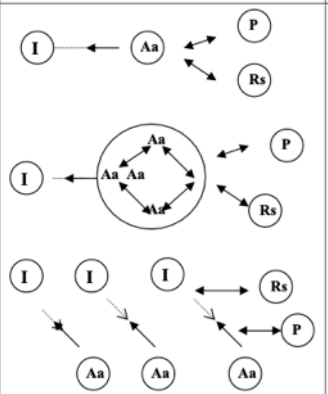
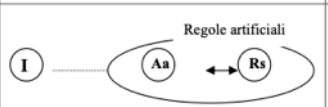
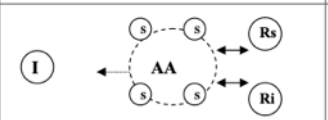
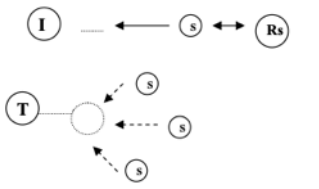
La lettura scientifica ha dimostrato che quella tra pari è una delle forme più efficaci di apprendimento.

Inoltre è dimostrato come gli adolescenti siano meglio disposti a elaborare messaggi e insegnamenti provenienti dai propri pari piuttosto che da figure adulte, per quanto autorevoli.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

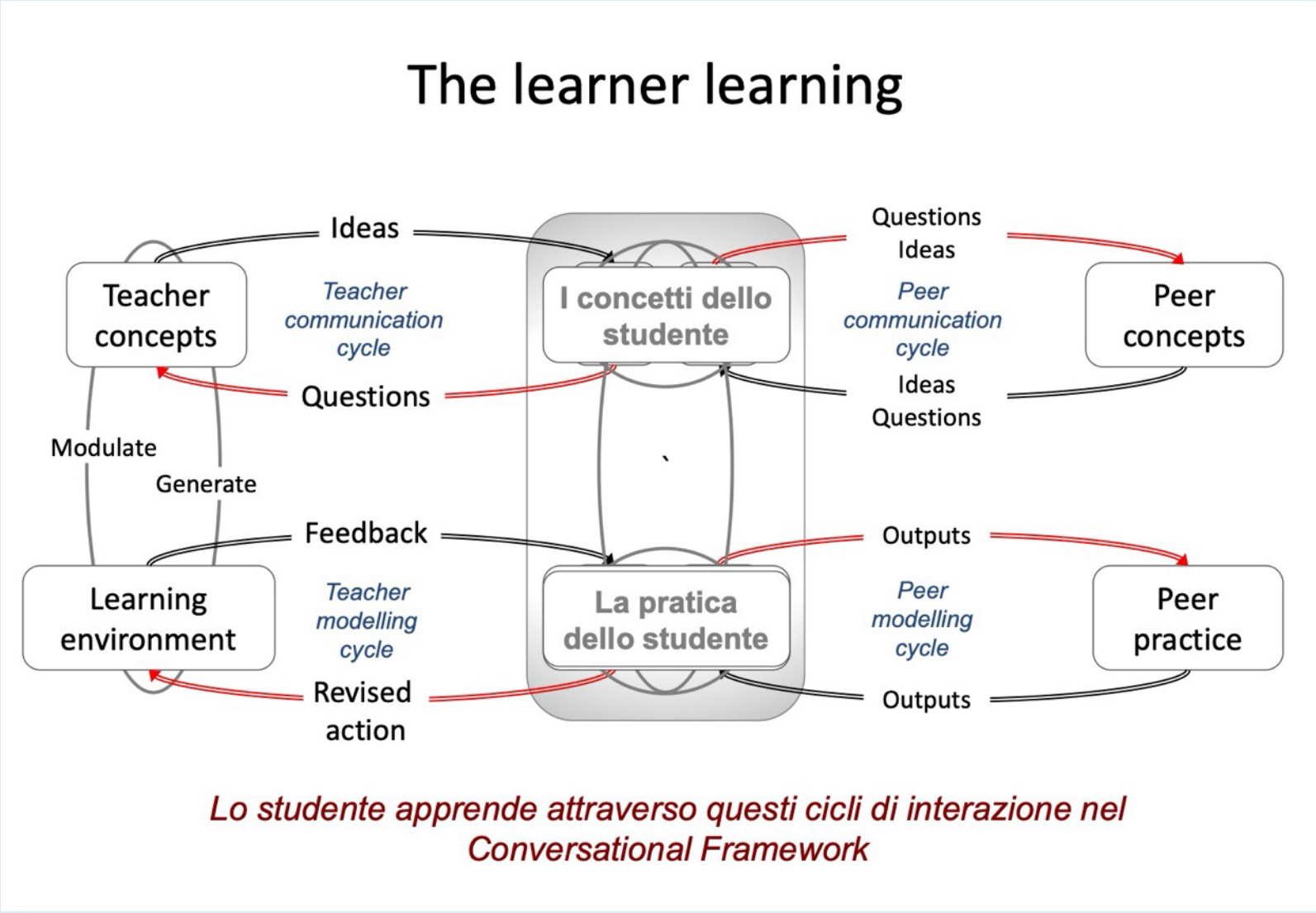
PROGETTAZIONE FORMATIVA

STRATEGIE E MODELLI DIDATTICI		PUNTI DI FORZA
Lezione Presentazione Lezione euristica/ socratica		
Modellamento, apprendistato		
Tutoriale Drill & Practice		
Discussione/seminario		
Studio del caso		
Apprendimento Cooperativo di gruppo		

Forum, bacheca elettronica		
Problem solving/Lab Scoperta Individuale Di gruppo Scoperta guidata		
Simulazioni, giochi (regole artificiali), micromondi		
Progetto		
Espressione individuale brain storming		

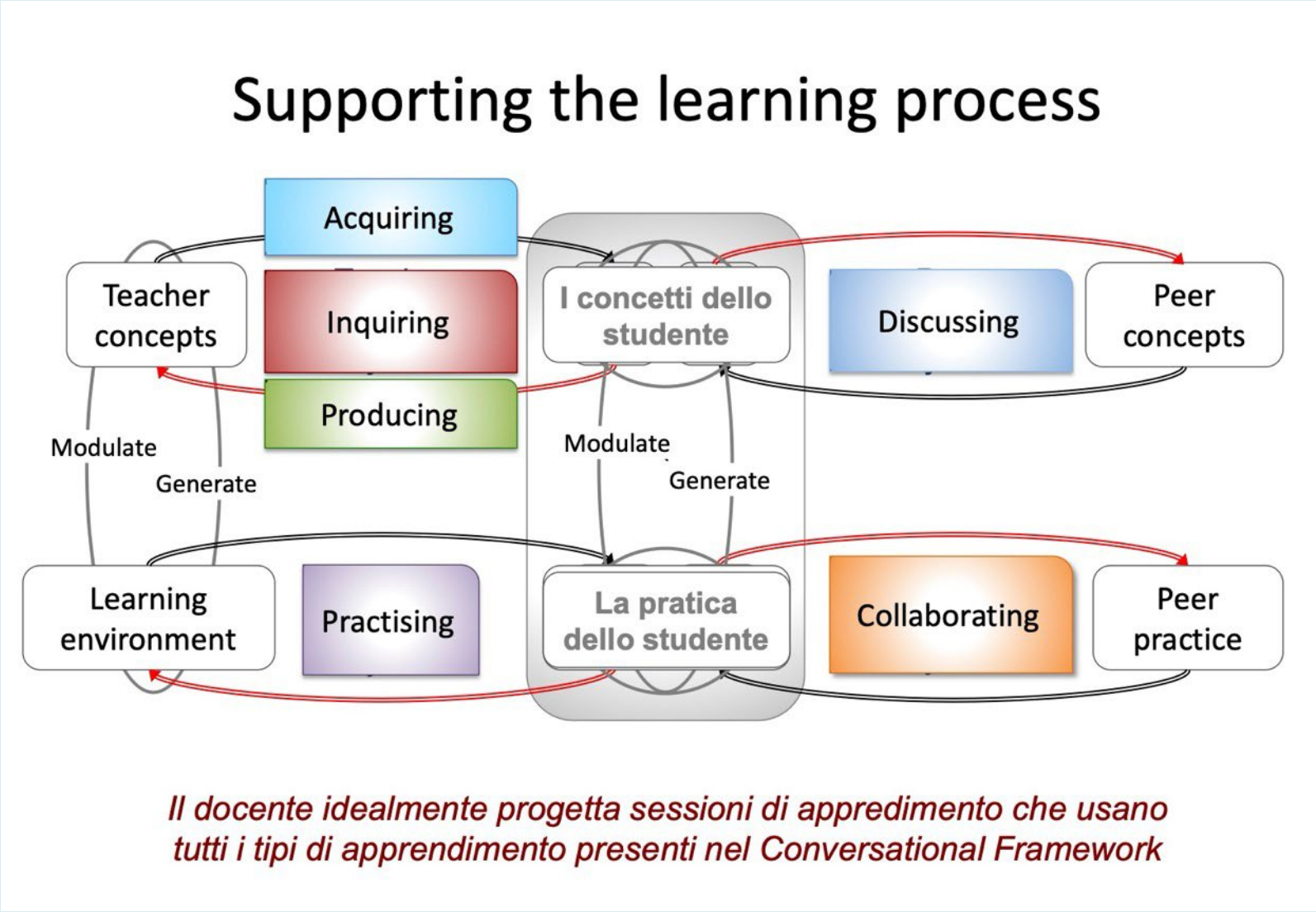
Modelli interattivi nella didattica

PROGETTAZIONE FORMATIVA



Lo studente apprende attraverso questi cicli di interazione nel Conversational Framework

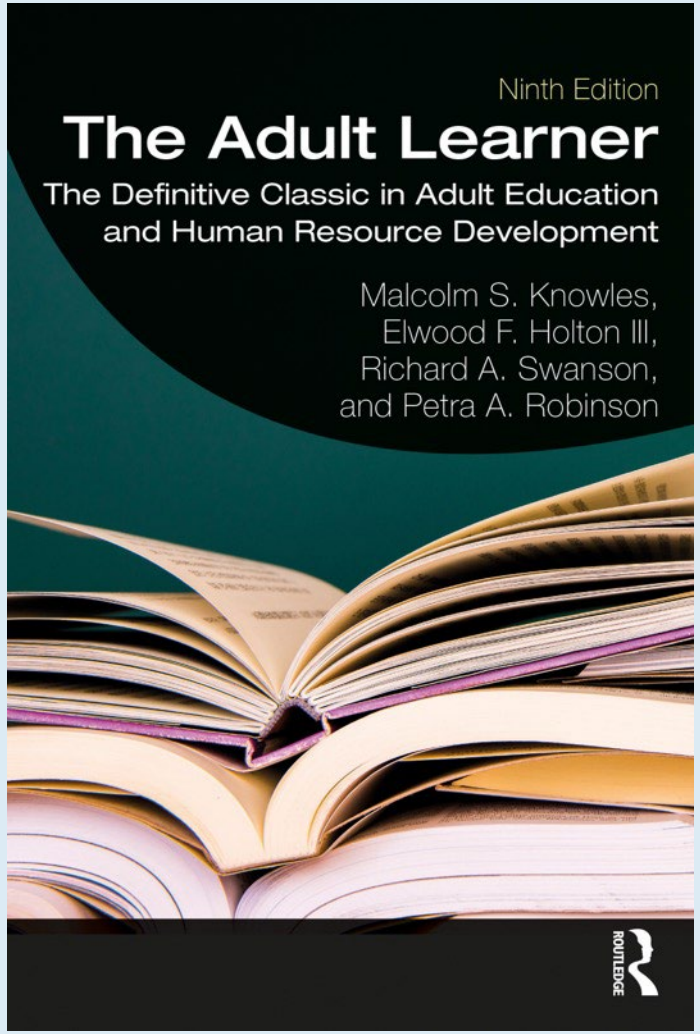
PROGETTAZIONE FORMATIVA



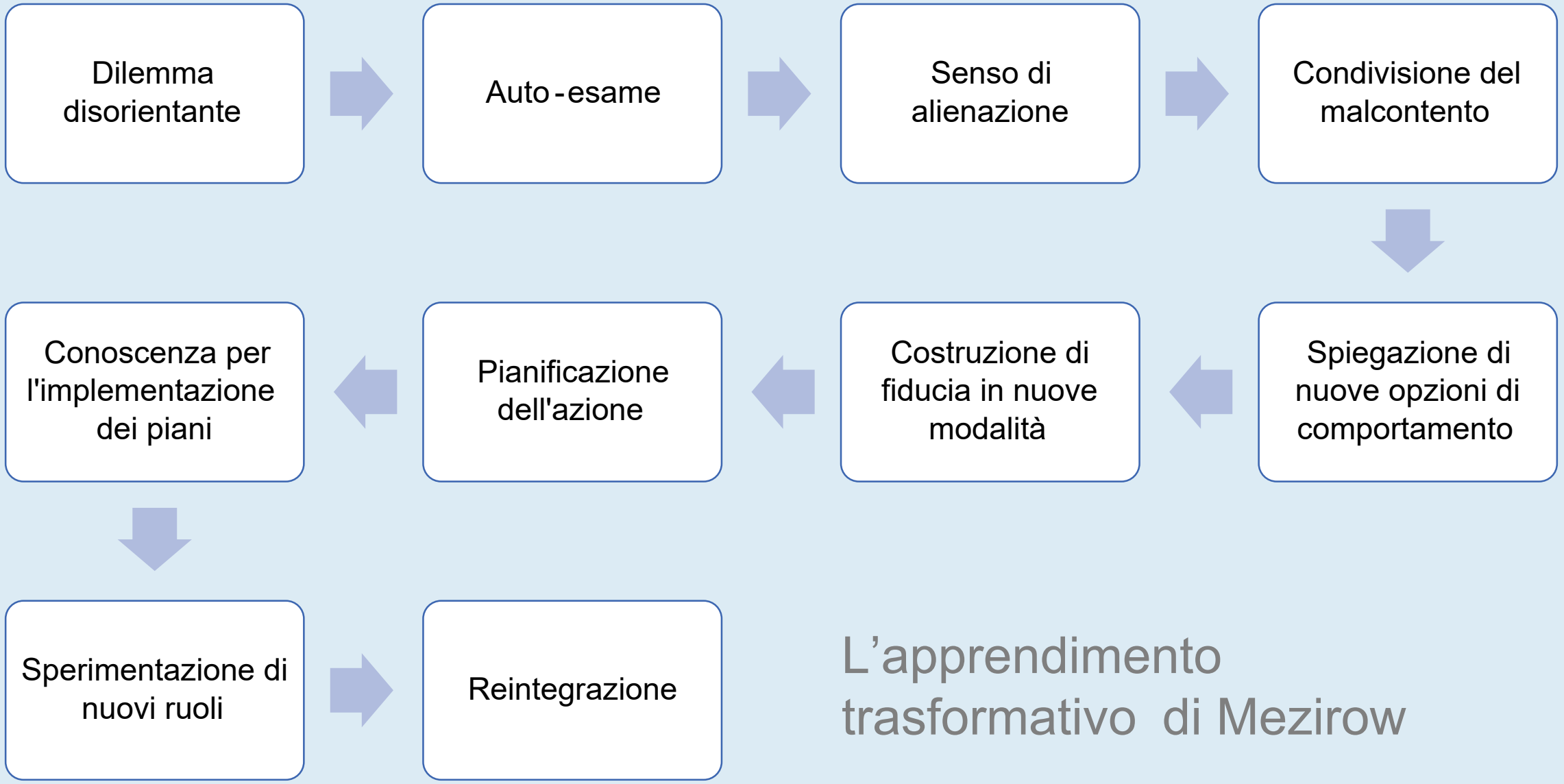
FORMARE GLI ADULTI

- Gli adulti sono più interessati ad apprendere cose che hanno rilevanza immediata, lavorativa o personale
- L'apprendimento adulto è più centrato sul problema che sul contesto
- Gli adulti devono essere coinvolti nella progettazione e nella valutazione della loro formazione
- Le loro attività di apprendimento sono basate sull'esperienza (errori compresi)

- Knowles et al. 1973



FORMARE GLI ADULTI



L'apprendimento trasformativo di Mezirow

PER CONCLUDERE

I valori si promuovono attraverso la **partecipazione**

Progettare vuol dire guardare negli occhi, guardare oltre, fare scelte, guadagnare autorevolezza e leadership, essere fedeli, rispettare

Valutare è fondamentale

Parlare alle diverse età dello sviluppo richiede di sintonizzarsi sulle caratteristiche emotive e cognitive diverse

L'adulto si forma in modo diverso: a partire dalle proprie esperienze e preoccupazioni

Le metodologie formative sono molte, è importante **sfruttare tutte le risorse** disponibili e non puntare tutto su di sé

Grazie per l’attenzione